



**CANTO: Dio si è fatto come noi**

Dio s'è fatto come noi,  
per farci come lui.

**Vieni Gesù, - resta con noi, - resta con noi !**

Viene dal grembo di una donna,  
la Vergine Maria.

Tutta la storia l'aspettava:  
il nostro Salvatore.

**Dal libro del Siracide (prologo)**

Mio nonno Gesù (Ben Sira), dopo essersi dedicato per tanto tempo alla lettura della legge, dei profeti e degli altri libri dei nostri padri, avendone conseguito una notevole competenza, fu indotto pure lui a scrivere qualche cosa su ciò che riguarda la dottrina e la sapienza, perché gli amanti del sapere, assimilato anche questo, possano progredire sempre più nel vivere in maniera conforme alla legge. Siete dunque invitati a farne la lettura con benevola attenzione e ad essere indulgenti se, nonostante l'impegno posto nella traduzione, sembrerà che non siamo riusciti a rendere la forza di certe espressioni. Difatti le cose dette in ebraico non hanno la medesima forza quando vengono tradotte in un'altra lingua. E non solamente quest'opera, ma anche la stessa legge, i profeti e il resto dei libri nel testo originale conservano un vantaggio non piccolo.

**Breve commento**

Il testo che possediamo nelle nostre Bibbie del libro del Siracide è frutto delle traduzioni in greco di un'opera sapienziale ebraica composta da un certo «Gesù figlio di Sira (ben sira') figlio di Eleàzaro» (cfr. Sir 50, 27). Il nipote durante un soggiorno in Egitto, traduce la composizione in greco e vi aggiunge un prologo per spiegare l'intento della sua impresa. Il Siracide è uno dei libri più lunghi della Bibbia e appartiene al gruppo dei così detti "scritti sapienziali": l'opera è costituita da componimenti di varia natura a tema sapienziale che le conferiscono fondamentalmente la fisionomia di un manuale di comportamento destinato ad un giudeo del II sec. A.C.

Si può dire che in questo libro si intercettano tutte quelle questioni di ordine pratico, morale e teologico che sono oggetto della riflessione sapienziale biblica; esso diviene così una sorta di compendio della sapienza di Israele che può ispirare anche una più matura riflessione a noi cristiani in ordine ad una vera sequela del mistero di Cristo figlio di Dio.

**BREVE SILENZIO** (con musica di sottofondo)

**Dall'Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco n 6 (24/05/2015)**

Il mio predecessore Benedetto XVI ha rinnovato l'invito a «eliminare le cause strutturali delle disfunzioni dell'economia mondiale e correggere i modelli di crescita che sembrano incapaci di garantire il rispetto dell'ambiente». Ha ricordato che il mondo non può essere analizzato solo isolando uno dei suoi aspetti, perché «il libro della natura è uno e indivisibile» e include l'ambiente, la vita, la sessualità, la famiglia, le relazioni sociali, e altri aspetti. Di conseguenza, «il degrado della natura è strettamente connesso alla cultura che modella la convivenza umana». Papa Benedetto ci ha proposto di riconoscere che l'ambiente naturale è pieno di ferite prodotte dal nostro comportamento irresponsabile. Anche l'ambiente sociale ha le sue ferite. Ma tutte sono causate in fondo dal medesimo male, cioè dall'idea che non esistano verità indiscutibili che guidino la nostra vita, per cui la libertà umana non ha limiti. Si dimentica che «l'uomo non è soltanto una libertà che si crea da sé. L'uomo non crea se stesso. Egli è spirito e volontà, ma è anche natura». Con paterna preoccupazione ci ha invitato a riconoscere che la creazione risulta compromessa «dove noi stessi siamo le ultime istanze, dove l'insieme è semplicemente proprietà nostra e lo consumiamo solo per noi stessi. E lo spreco

della creazione inizia dove non riconosciamo più alcuna istanza sopra di noi, ma vediamo soltanto noi stessi».

**SILENZIO** (con musica di sottofondo)

**PREGHIAMO INSIEME: Preghiera cristiana con il creato**

Ti lodiamo, Padre, con tutte le tue creature,  
che sono uscite dalla tua mano potente.  
Sono tue, e sono colme della tua presenza  
e della tua tenerezza.  
Laudato si'!

Figlio di Dio, Gesù,  
da te sono state create tutte le cose.  
Hai preso forma nel seno materno di Maria,  
ti sei fatto parte di questa terra,  
e hai guardato questo mondo con occhi  
umani.  
Oggi sei vivo in ogni creatura  
con la tua gloria di risorto.  
Laudato si'!

Spirito Santo, che con la tua luce  
orienti questo mondo verso l'amore del  
Padre  
e accompagni il gemito della creazione,  
tu pure vivi nei nostri cuori  
per spingerci al bene. Laudato si'!

Signore Dio, Uno e Trino,  
comunità stupenda di amore infinito,

Insegnaci a contemplarti nella bellezza  
dell'universo,  
dove tutto ci parla di te.

Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine  
per ogni essere che hai creato.  
Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti  
con tutto ciò che esiste.  
Dio d'amore, mostraci il nostro posto in questo  
mondo  
come strumenti del tuo affetto  
per tutti gli esseri di questa terra,  
perché nemmeno uno di essi è dimenticato da te.  
Illumina i padroni del potere e del denaro  
perché non cadano nel peccato dell'indifferenza,  
amino il bene comune, promuovano i deboli,  
e abbiano cura di questo mondo che abitiamo.  
I poveri e la terra stanno gridando:  
Signore, prendi noi col tuo potere e la tua luce,  
per proteggere ogni vita,  
per preparare un futuro migliore,  
affinché venga il tuo Regno  
di giustizia, di pace, di amore e di bellezza.  
Laudato si'!  
Amen.

**BENEDIZIONE**

**CANTO DI ADORAZIONE**

La Divina Eucarestia,  
adoriamo supplici.  
Cristo fonda un'era nuova,  
che non ha più termine.  
È la fede che ci guida  
non i sensi fragili. Amen.

**CANTO DI RIPOSIZIONE**

Pane del Cielo  
sei Tu, Gesù,  
via d'amore:  
Tu ci fai come Te. (2 VOLTE)  
No, non è rimasta fredda la terra:  
Tu sei rimasto con noi  
per nutrirci di Te,  
Pane di Vita;  
ed infiammare col tuo amore  
tutta l'umanità.